

"La giustizia e solo la giustizia seguirai" (Dt 16,20).



Donare Vita Nuova

Questo versetto della Scrittura è stato scelto per celebrare la **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2019** che, nell'emisfero nord, ricorre dal 18 al 25 gennaio.

Se anche noi accoglieremo questa Parola, potremo impegnarci a cercare le vie della riconciliazione, prima di tutto tra cristiani.

Mettendoci poi al servizio di tutti, risaneremo efficacemente le ferite dell'ingiustizia.



L'ESPERIENZA QUOTIDIANA CI METTE DAVANTI A TANTE SITUAZIONI DI INGIUSTIZIA, ANCHE GRAVI, SOPRATTUTTO A DANNO DEI PIÙ DEBOLI, DI COLORO CHE SOPRAVVIVONO AI MARGINI DELLE NOSTRE SOCIETÀ.



LA GIUSTIZIA DI DIO È DARE VITA NUOVA.

Chiara Lubich così si è espressa nel 1998, nella chiesa evangelica di Sant'Anna ad Augsburg, durante un incontro ecumenico:

«[...] **Se noi cristiani diamo uno sguardo alla nostra storia** [...] non possiamo non rimanere addolorati nel constatare come essa è stata spesso un susseguirsi di incomprensioni, di liti, di lotte. Colpa certamente di circostanze storiche, culturali, politiche, geografiche, sociali ...; ma anche del venir meno fra i cristiani di quell'elemento unificatore loro tipico: **l'amore.**

Un lavoro ecumenico sarà veramente fecondo in proporzione di quanto chi vi si dedica vedrà in Cristo crocifisso e abbandonato che si riabbandona al Padre, la chiave per capire ogni disunità e per ricomporre l'unità [...].

E l'unità vissuta ha un effetto [...]. Si tratta della presenza di Gesù fra più persone, nella comunità. **"Dove due o tre - ha detto Gesù - sono uniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18,20)».**¹



Le Nostre Esperienze:

È quanto da alcuni anni sperimentano cristiani di varie chiese, che insieme si dedicano ai detenuti nella città di Palermo (Italia).

L'iniziativa è nata da Salvatore, membro di un'associazione evangelica: **"Mi sono reso conto dei bisogni spirituali ed umani di questi nostri fratelli. Molti di essi non avevano familiari in grado di aiutarli. Confidai in Dio e parlai di ciò a tanti fratelli della mia chiesa e di altre chiese».**

Aggiunge Christine, della chiesa anglicana: **«Potere aiutare questi fratelli bisognosi ci rende contenti perché rende concreta la provvidenza di Dio che vuole far arrivare il Suo Amore a tutti, tramite noi».**

E Nunzia, cattolica: **«Ci è sembrata un'occasione sia per aiutare i fratelli nel bisogno sia per contribuire ad annunciare Gesù anche con le piccole cose materiali».**

